



Progetto
piano di studio
per la scuola dell'obbligo



Fase di consultazione
Divisione della scuola
Forum per la promozione della salute nella scuola
20 maggio 2014

Diversità svizzera e armonizzazione dei contenuti dell'insegnamento di base: la *peculiarità* regionale all'interno di un quadro nazionale

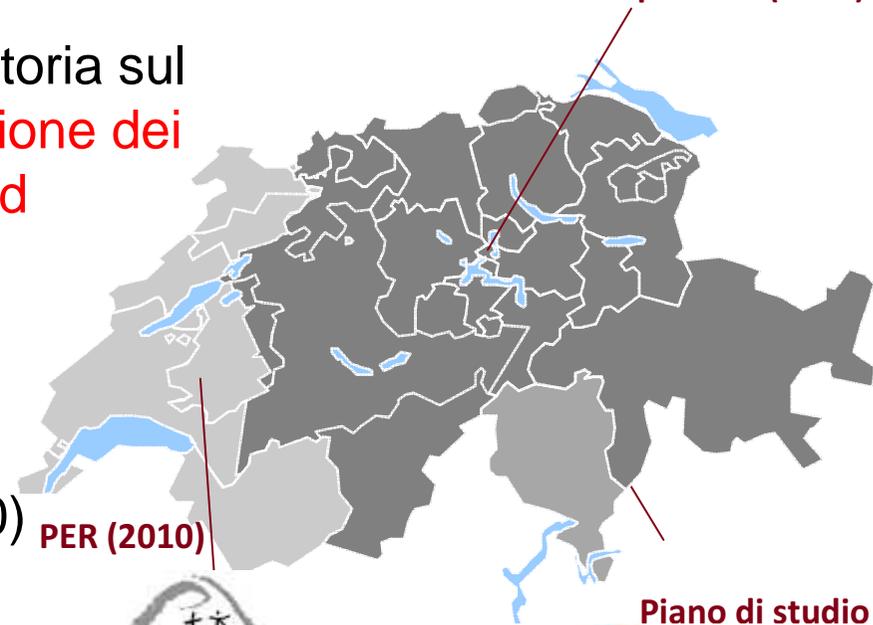
✓ Un piano di studio per ogni regione linguistica
(nel rispetto delle differenze culturali e didattiche)

✓ L'armonizzazione della scuola obbligatoria sul piano nazionale attraverso l'**armonizzazione dei suoi obiettivi fissati in termini di standard (competenze fondamentali)** sulla base dei modelli di competenza

- ✓ Situazione attuale TI
- SI Orientamenti programmatici (2000)
 - SE Programmi (1984)
 - SM Piano di formazione (2004)

Lehrplan 21

Lehrplan 21 (2014)



PER (2010)

Piano di studio TI



CONFÉRENCE INTERCANTONALE
DE L'INSTRUCTION PUBLIQUE DE
LA SUISSE ROMANDE ET DU TESSIN



Piano di studio
della scuola dell'obbligo

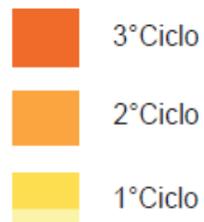
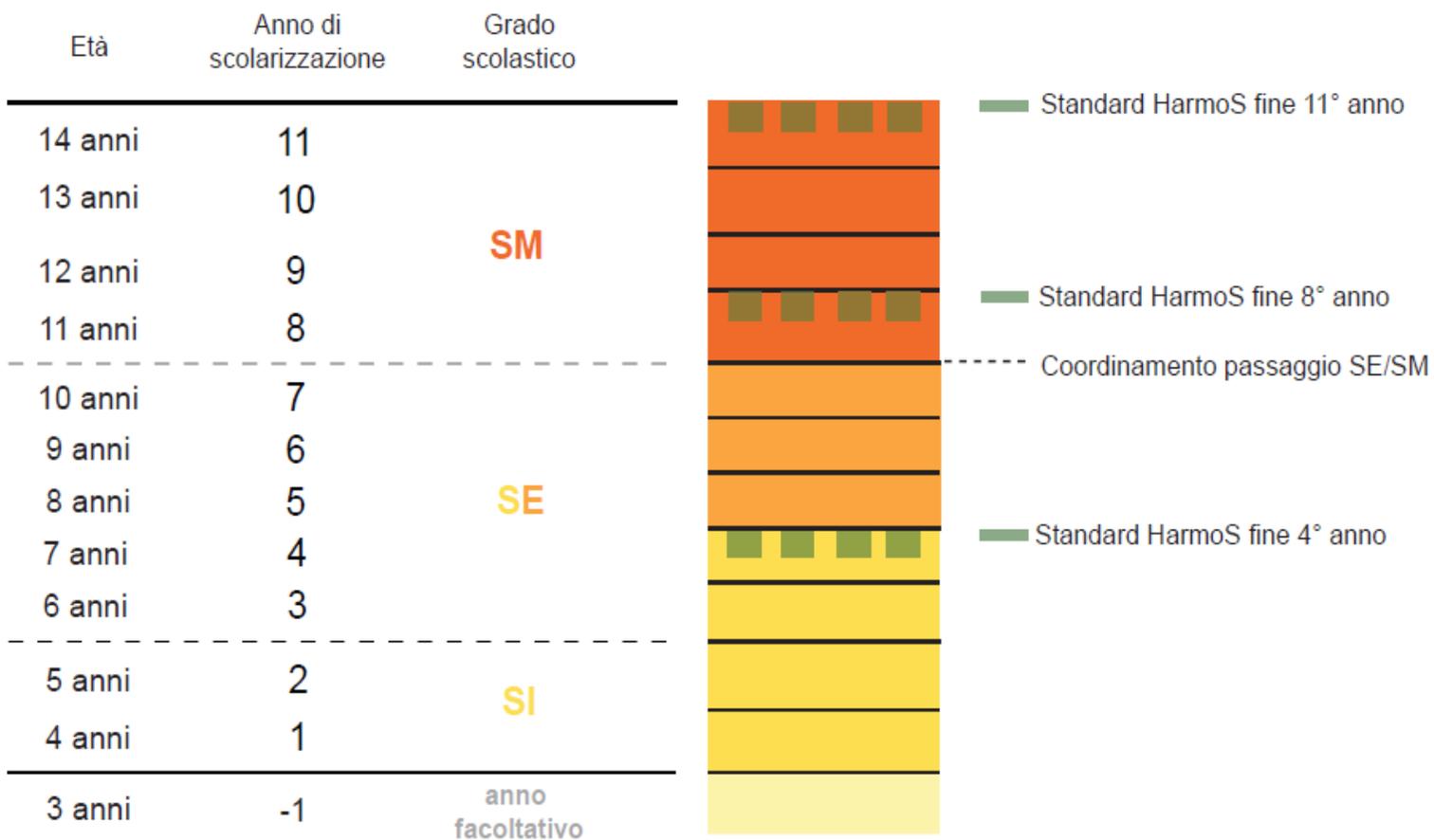
Piano di studio della scuola dell'obbligo



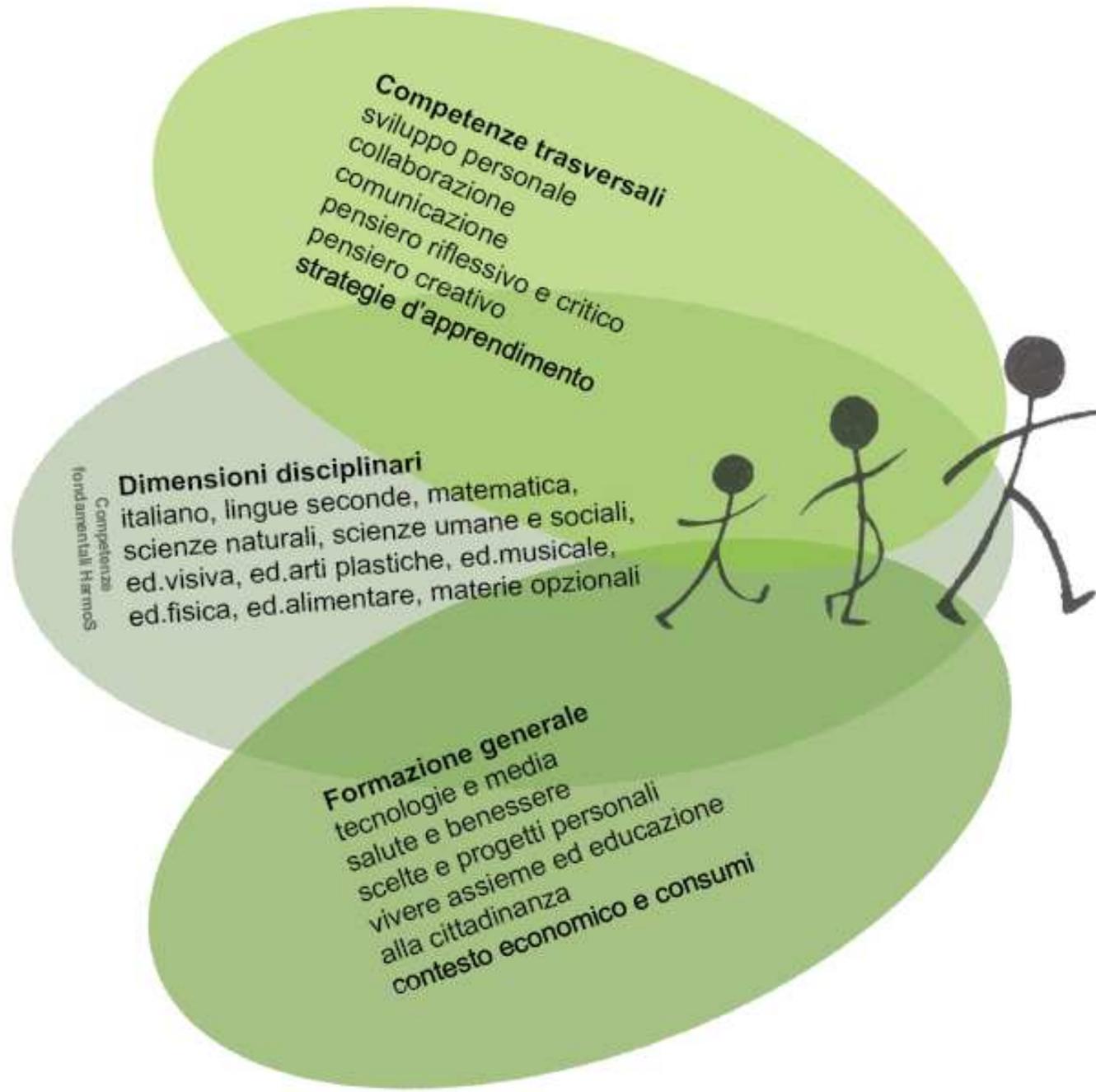
- valorizzazione delle **specificità** dei diversi gradi scolastici
- **visione comune** degli elementi fondamentali caratterizzanti **la progressione** negli apprendimenti disciplinari, la formazione generale e lo sviluppo delle competenze trasversali sull'arco di tutta la scolarità dell'obbligo

Organizzazione gradi scolastici in Ticino

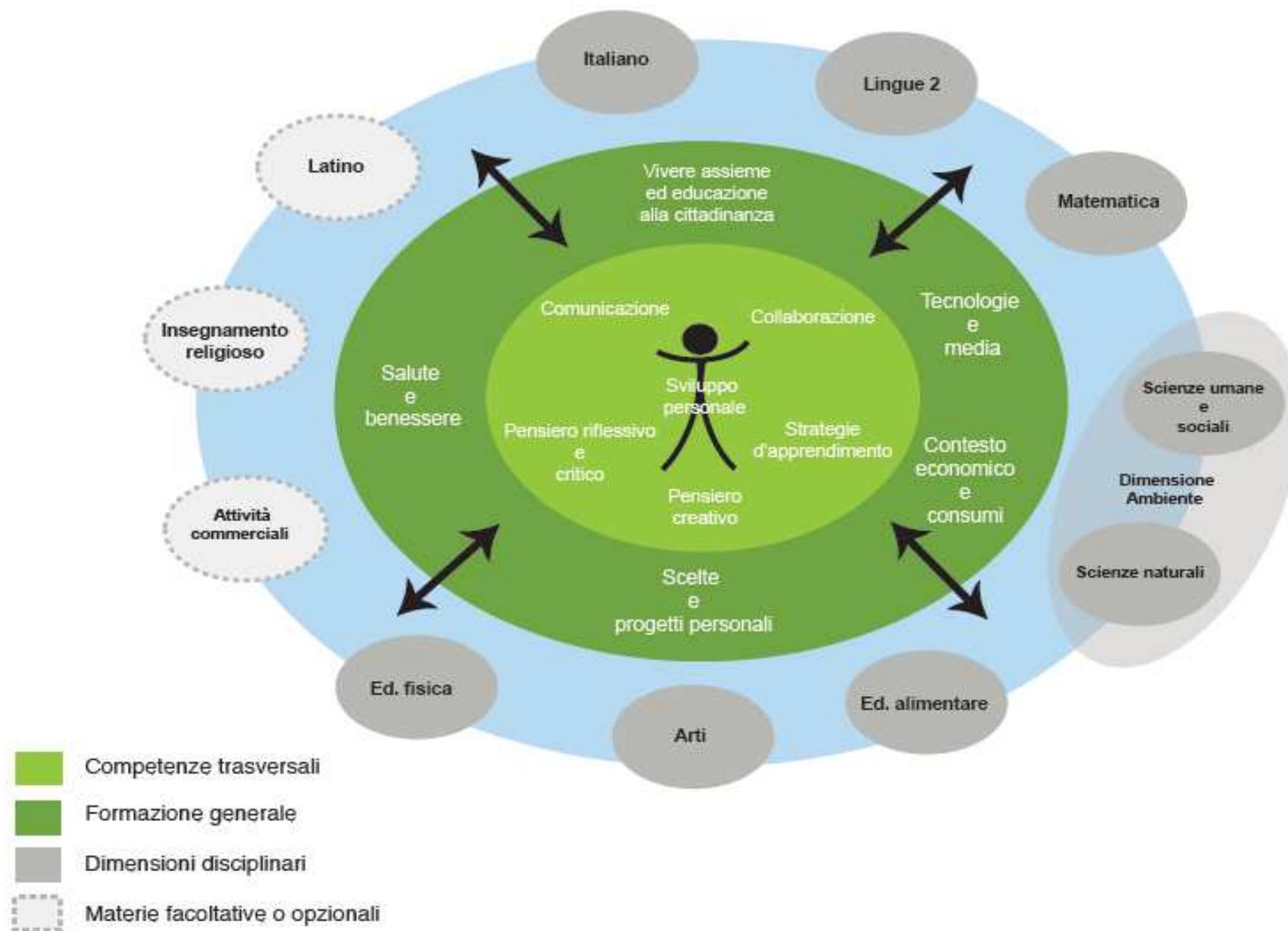
Cicli piano di studio



Le **componenti** del Piano di studio



Le componenti del Piano di studio



Possibili messe in atto per una revisione

Due strade percorribili ... affidare la revisione a ...

- ✓ un gruppo ristretto di persone esterne al mondo della scuola ticinese e operanti in contesti universitari con successiva messa in consultazione presso gli addetti ai lavori;
- ✓ gruppi di lavoro interni alla scuola ticinese, composti da persone operanti nei diversi gradi scolastici e al DFA con una dimensione partecipativa «immediata», ciò che non esclude la successiva condivisione e messa in consultazione.

Lo stato dei lavori

2010-11

Gruppo Programmi - Redazione Linee direttive

2011-12

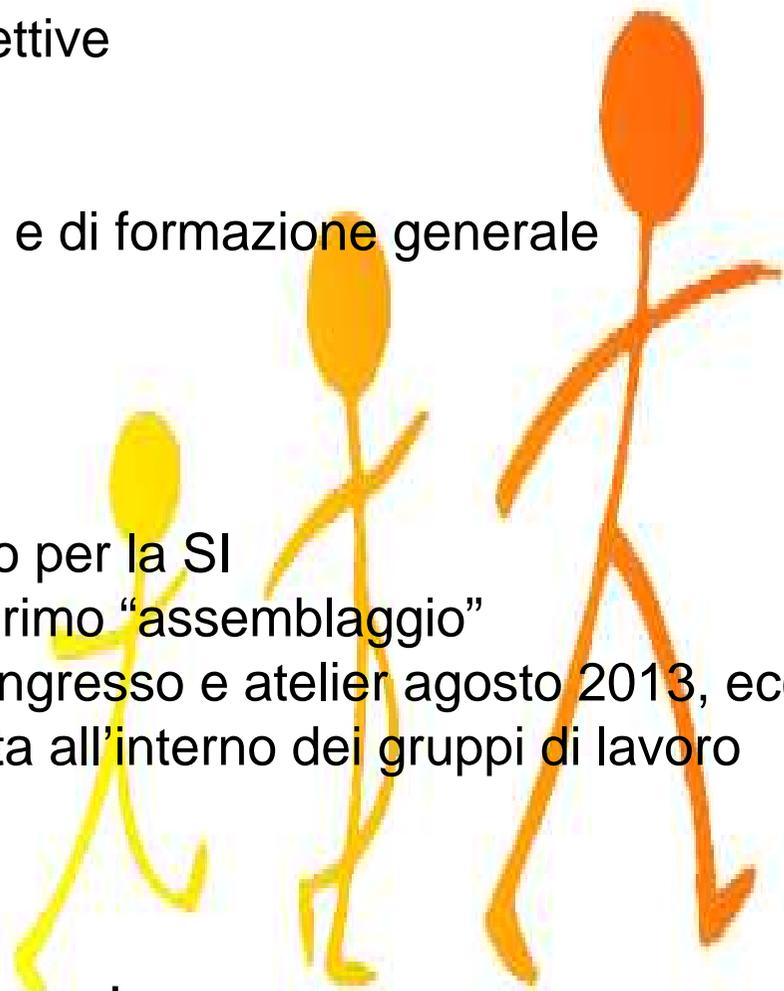
Attivazione dei gruppi di lavoro disciplinari e di formazione generale
Redazione delle primissime bozze

2012-2014

Prosecuzione del lavoro di redazione
Attivazione di un gruppo di lavoro specifico per la SI
Messa in comune dei diversi contributi e primo “assemblaggio”
Parallelamente... momenti di incontro, Congresso e atelier agosto 2013, ecc.
Messa a disposizione della bozza completa all’interno dei gruppi di lavoro
Revisione della bozza del documento A

Marzo 2014

Apertura di una consultazione - formazione



CHUCHUTTT...

SI ON PEUT ÉVITER
DE RÉVEILLER LE
PÈRE QUI DORT...



BARRIGUE

2014

IL Y A QUOI
DERRIÈRE
CETTE PORTE?

UNE CLASSE!
POURQUOI?



Caratteristiche della consultazione

- **Scopo della consultazione**

Raccolta di un feedback costruttivo da parte dei gruppi di discussione

- **Mandato dato ai gruppi**

Presenza di conoscenza del documento, riflessione partendo da alcune domande e redazione di una presa di posizione

- **Organizzazione del lavoro all'interno dei gruppi**

Ruoli diversi: animatore, consulente, verbalista, membro



Gruppi di discussione misti SI/SE/SM

1. Competenze trasversali e Formazione generale
2. Primo ciclo: passaggio SI/SE
3. Secondo ciclo: l'emergere delle discipline
4. Italiano
5. Lingue seconde
6. Matematica
7. Ambiente SI/SE
8. Scienze umane e sociali – scienze naturali SM
9. Arti
10. Motricità
11. Terzo ciclo: passaggio SE/SM

Formazione generale

La Formazione generale rende operative alcune intenzioni formative che non rientrano necessariamente o che rientrano solo parzialmente nelle discipline scolastiche. Si tratta di introdurre gli allievi alla complessità del mondo, di aiutarli ad acquisire quegli strumenti intellettuali e pratici che permetteranno loro di muoversi, operare e comunicare in modo sano e democratico all'interno di un mondo complesso.

Formazione generale

- **a. tecnologie e media:**

sviluppare nell'allievo un senso critico, etico ed estetico nei confronti delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

- **b. salute e benessere:**

responsabilizzare l'allievo nell'adozione di sane abitudini di vita sul piano della salute, della sicurezza e della sessualità;

- **c. scelte e progetti personali:**

guidare l'allievo ad impostare e portare a termine progetti volti alla realizzazione di se stesso e all'inserimento nella società;

- **d. vivere assieme ed educazione alla cittadinanza:**

fare in modo che l'allievo partecipi alla vita democratica della classe o della scuola e sviluppi un atteggiamento d'apertura sul mondo e di rispetto nei confronti della diversità;

- **e. contesto economico e consumi:**

portare l'allievo ad avere un rapporto dinamico con il contesto nel quale vive, sviluppando un approccio critico rispetto ai consumi e allo sfruttamento dell'ambiente.

Formazione generale

- Quale importanza possono assumere all'interno della scuola dell'obbligo i temi indicati?
- Hanno la stessa valenza nei tre gradi scolastici?
- Le descrizioni contemplate per i tre cicli sono plausibili?
- L'organizzazione attuale della scuola permette di approfondire questi temi?

Salute e benessere

Essere in buona salute significa essere nella condizione fisica e psichica per poter soddisfare le proprie esigenze e realizzare i propri progetti. Significa pure stare bene nel proprio ambiente di vita, sentirsi valorizzato nella propria identità in una condizione di sicurezza. Sono queste condizioni che la scuola deve sostenere e promuovere con tutti gli allievi, rispettando le loro differenze.